

Scuola elementare “L.Galvani” – via Galvani, Milano

Classi: 2^a A, 2^a B, 2^a C - **Alunni:** 60

Insegnanti: Teresa Comberinati, Guglielmina Pozzi

Roberta Santambrogio, Maddalena Fallacara

Giuliana Romano, Antonella Asietti

Presentazione del lavoro svolto con gli alunni, al fine di partecipare al PIday 2011

Premessa

Il nostro gruppo di docenti di classe seconda della scuola primaria, ritiene che la conoscenza sia uno dei luoghi in cui la solidarietà e la comunicazione tra gli uomini possano assumere un grandissimo significato e valore. La scuola deve contribuire a mettere in campo lo spazio dei saperi, deve promuovere le diverse e multiple intelligenze per orientare gli studenti alla scoperta e alla costruzione di identità e alterità cognitive e formative.

La partecipazione a questa giornata esprime per noi il desiderio e il sogno di confrontarci con orizzonti non sperimentabili nella comune quotidianità e quindi ci dà la possibilità di espandere i nostri pensieri in uno spazio e in un tempo che hanno le caratteristiche dell'infinito e del trascendente.

Quindi il percorso che noi seguiremo chiederà ai bambini di rintracciare i loro pensieri, mettere in azione gli strumenti e gli utensili che permetteranno loro di agire nel nostro mondo contemporaneo, lasciando che la mente percorra sentieri insoliti ed ignoti per far scaturire emozioni ed intuizioni.

Riconosceremo il valore della memoria come elemento di costruzione del presente e come archivio del passato che alimenterà il loro immaginario.

Sintesi delle tappe del nostro percorso

- Brainstorming sulle parole chiave legate a PIgreco (le presentiamo tutte per offrire più possibilità interpretative). Questo momento precederà il momento narrativo di approfondimento che le insegnanti proporranno in seguito, perché deve far emergere il loro punto di partenza, non solo sul piano lessicale, ma anche e soprattutto sul piano dell'immaginario e delle informazioni di cui loro sono in possesso. Tutto sarà trascritto dai bambini su un lenzuolo.

- Costruzione di due mappe una indicante “voi siete qui” e l’altra che spazia sul mondo perché ci servirà in seguito per localizzare i popoli che nel tempo si sono occupati di PIgreco.
- Costruzione di una tavola rotonda: la useremo come tavola per la conferenza.
- I conferenzieri saranno i bambini e rappresenteranno i popoli che nel tempo hanno costruito ipotesi sul tema di PIgreco.
- Costruzione di un libro senza soluzione di continuità (infinito...), pieghevole, tappezzato da quotidiani di diversa provenienza linguistica (italiano-cinese-indiano-egiziano-greco-ebreo ecc.) come testimonianza di una cultura in cui presente/passato/futuro s’incrociano e s’intersecano non necessariamente nella temporalità cronologica.
- Costruzione di microfoni per simulare la conferenza, avranno la forma di PIgreco.
- Momento narrativo condotto dai docenti per mettere in luce gli elementi chiave di PIgreco, accompagnati da alcuni approfondimenti alla portata dei bambini.
- Ricerca e riflessione sul loro vissuto in rapporto a quello narrativo, massima valorizzazione del loro brainstorming; i docenti dovranno fare uno sforzo intellettuale e creativo per rintracciare i significati più lontani e recuperarli all’interno del lavoro generale.
- Momento poetico in cui i bambini tradurranno i loro manufatti sul tema di PIgreco in brevi poesie utilizzando metafore, sinestesie ed altri elementi del parlar figurato.

Sintesi del “fare”

- Realizzazione di un “set” utilizzando le costruzioni fatte insieme.
- Attivazione di una conferenza sulla “Storia di PIgreco”, alla presenza dei popoli che nella storia si sono occupati di questo numero. – brevi pensieri –
- Utilizzo delle due mappe che orientano nello spazio sia del presente che del passato.
- Preparazione del tavolo sul quale verranno disposti materiali diversi (fili metallici di rame e di bronzo, corde, cartoni, carta, colle, stoffe e altri materiali di recupero). I materiali sono le metafore delle diversità, delle affinità, dei possibili incontri e complementarietà.
- Sviluppo da parte di ogni conferenziere di un prodotto artigianale che racchiuda l’esperienza di PIgreco.
- Traduzione del lavoro artigianale in testo poetico; l’oggetto come ispiratore dell’immaginario poetico.
- Costruzione di una torre di Babele con tutti i manufatti elaborati.

Tutto il percorso sarà tradotto in un video che conterrà immagini significative del percorso e durerà 3,14 minuti.

Gli elaborati finali di tutti i bambini saranno offerti in cartaceo ed accompagnati dalle loro costruzioni.

Milano, 14 gennaio 2011

Insegnante
Giuliana Romano

Scuola Elementare "L.Galvani" – via L.Galvani, 20124 MILANO